I due anticipi di serie A

Il Napoli non si risparmia pensando al Bayern e giocando d'astuzia spegne i sogni di riscossa della squadra viola

Ma l'attaccante azzurro, autore di una doppietta dovrà disertare il ritorno di Coppa perchè squalificato

Impazza ancora il Carnevale

Carnevale realizza il secondo gol del Napoli

DAL NOSTRO INVIATO
PAOLO CAPRIO

FIRENZE. Il Napoli non s'arrende C'è il Bayern Monaco alle porte, con la qualificazione alla finale di Coppa Uefa in ballo, ma se ne infischia Decide di giocare la sua partita fino in fondo, conquistando una vittoria altisonante, che di sicuro metterà sulle spine il suo avversario europeo Ieri è accaduto tutto il contrario di quindici giorni fa, quando i partenopei al S Paolo furono presi a «schiaffoni» da una Juventus maramalda e vendicativa Allora si temette il peggio per il susseguente mercoledì di Coppa Un timore che si sciolse di fronte ad una prova maiuscola e ad un bel risultato positivo 2-0. Questa volta, invece, i partenopei si presentano con un biglietto da visita totalmente diverso Se si volesse dare credito alla cabala, potrebbe non essere tanto di buon auspicio Ma siccome il Napoli alla cabala non vuol credere in questa circostanza, perché non gli sta comodo, ecco che sullo slancio di questo prepotente tre a uno, si dichiara pronto a far la festa anche al poderoso Bayern

Quello di ieri è un risultato conquistato più con la furbizia che con le proprie capacità Messe solide radici nella propria metà campo, il Napoli si è preoccupato soprattutto di tenere a bada gli avversari, cercando ogni tanto di metterli in difficoltà, spedendo rapidi palloni in avanti per Careca e Carnevale, più taglienti di una lama affilata È bastato che il gioco riuscisse tre volte ai partenopei per far centro Tre volte, nelle quali non hanno mai sbagliato Carnevale è pronto per la nazionale, merita spazio e considerazione, come è stata concessa ad altri giocatori, di sicuro ne merita molta di più del dirimpettaio di ieri, Borgonovo, incapace per 90' di farsi vedere

Detto di Carnevale, la cui assenza per squalifica mercoledì a Monaco si farà senz altro sentire, considerando che sarà una partita tutta da giocare in contropiede, un po' come quella di ieri, due parole vanno spese anche per Maradona, entrato nella ripresa, dopo dodici giorni di assenza da quasi tutti i campi, compresi quelli di allenamento Non è in forma e lo si vede chiaramente Ha difficoltà di movimento ed è notevolmente sopra peso Dice di essersi preparato in proprio con grande scrupolo Se frequentasse con più assiduità il campo di allenamento di Soccavo e rinunciasse agli svaghi notturni, probabilmente sarebbe in ben altre condizioni A Monaco è atteso con curiosità Le somme, casomai, si tireranno dopo

La Fiorentina, dopo un tris di risultati pieni, che l'avevano rilanciata nell'orbita dell'alta classifica, è venuta meno nel giorno più importante del suo campionato Una prova eccellente finché Dunga, autore di un primo tempo strepitoso, è stato in fiato Una volta spentosi il brasiliano è sceso il buio, nel quale la tanto decantata «B-B», o vero Baggio-Borgonovo, s è smarrita, incapace di venir fuori Qualcosa di più ha fatto Baggio Ma più per se stesso che per il bene della squadra Qualche serpentina, un po' di subbuglio nell area partenopea, ma niente più Molto meglio la «C» Carnevale Careca, una coppia vera sanguigna il cui peso si vede e si sente in ogni circostanza Per loro parlano i fatti I gol Apre il Napoli al 25' Fallo su Crippa Magistrale punizione di Careca che fa secco Pellicanò Al 44' pareggia la Fiorentina Dunga a Baggio, quindi a Carobbi, lungo cross del terzino che ha goduto di una eccessiva libertà di testa in tuffo Pellegrini «buca» Giuliani Nella ripresa la doppietta di Carnevale Al 53 supera Pin e Salvatori, battendo Pellicanò in uscita Al 70 parte da centrocampo, resiste ai continui falli di Bosco, quindi batte il portiere viola con un preciso diagonale

FIORENTINA 1
NAPOLI 3

FIORENTINA: Pellicanò 5, Bosco 5 (73' Mattei 5) Carobbi 7; Dunga 7, Pin 6, Hysen 6, Salvatori 5, Cucchi 5,5 (81' Di Chiara), Borgonovo 4, Baggio 5,5, Pellegrini 6 (12 Bacchin, 13 Calisti, 16 Pruzzo)

NAPOLI: Giuliani 6; Ferrara 6,5, Carannante 5 (46' Bigliardi 6,5), Corradini 7, Alemao 5,5, Fusi 7, Crippa 6, De Napoli 6, Careca 6,5, Romano 5 (46' Maradona 5), Carnevale 8 (12 Di Fusco, 14 Filardi, 15 Neri).

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa 5.

RETI: 25' Careca, 44' Pellegrini, 53' e 70' Carnevale

NOTE: angoli 5 2 per la Fiorentina Giornata fresca, cielo quasi sereno, terreno in buone condizioni. In tribuna d onore i tecnici Maifredi, Marchesi e l'ex gigliato Graziani Ammoniti De Napoli, Maradona, Crippa, Pin e Mattei

Diego Armando Maradona, entrato solo nel secondo tempo, esulta dopo il terzo gol partenopeo

Bianchi si sbilancia: «A Firenze verrei ad occhi chiusi»

FIRENZE. Allo stadio, sia prima che dopo la partita, è andato tutto liscio I tifosi del Napoli, per precauzione, sono stati scortati dalle forze dell'ordine sino alla periferia Forze dell'ordine che sin dalle prime ore del mattino, per evitare incidenti, hanno presidiato tutta la zona attorno al Campo di Marte Purtroppo assieme ai tifosi napoletani sono arrivati anche alcuni mascalzoni che nella mattinata hanno svaligiato due bar del centro cittadino e rapinato tre persone. La polizia è riuscita ad arrestarne due (Alberto Formitano e Corrado Leone, di 19 anni, residenti a San Giorgio a Cremano) e a denunciarne altri quattro

I commenti del dopo partita, vista la superiorità dimostrata da Careca e Carnevale, sono stati unanimi Eriksson ha ammesso che il Napoli si è strumentato la vittoria anche se sull'1-1 forse sarebbe stato più giusto amministrare il pareggio A chi gli chiedeva se fosse rimasto alla guida della squadra l allenatore svedese ha così risposto «Nardino Previdi mi tempesta di telefonate, ma sarà molto difficile se non impossibile, un mio ripensamento Al presidente del Benfica ho dato la mia parola d'onore e non intendo venire meno agli impegni»

Bianchi «Sapevo che avrei trovato una Fiorentina su di giri ed è per questo che ho chiesto ai giocatori un maggior impegno, anche se mercoledì ci attende una gara molto difficile Credo che la vittoria sia giusta Carnevale? Ora è un giocatore completo. Si meriterebbe la maglia titolare nella Nazionale» Quando a Bianchi è stato chiesto se accetterebbe la guida della Fiorentina il tecnico ha così risposto «Firenze è una città che mi piace molto Ci verrei ad occhi chiusi» □ L.C.

I rossoneri sono apparsi irriconoscibili in vista della partita di mercoledì con il Real Madrid
Prezioso pareggio-salvezza per il tenace Lecce e incasso-record per il presidente giallorosso Jurlano

Caro Milan, se giochi così addio Coppa

DAL NOSTRO INVIATO
GIANNI RIVA

LECCE. Un grande incasso, un buon punto per la classifica del Lecce, una brutta partita Per quel che riguarda l'invitato d'onore allo «stadio del mare» il grande Milan di Gullit, Van Basten Rijkaard e della supersfida con il Real Madrid qualcosa da dimenticare in fretta ammesso che questa comoda soluzione sia possibile e conveniente Delle cose promesse e presunte alla vigilia, se non proprio la prova generale certo una decisiva messa a punto, nulla di nulla Che i leccesi abbiano levato le braccia al cielo era comprensibile, in una settimana hanno portato a casa tre punti con Juve e «super Milan» dopo aver addirittura coccolato l'illusione di vincere per una ventina di minuti e covato la prova certa di un arbitraggio avverso per tre A Pezzella hanno gridato del venduto dal 53' quando Tassotti ha fermato con un gomito in piena area un cross di Pasculli al 56' quando Baresi è stato steso davanti a Terraneo Le squadre si erano già coccolate col pareggio, e l'arbitro ha pensato bene di non complicare le cose assegnando, secondo regolamento i rigori

Il Milan era atteso a una verifica dei suoi meccanismi di gioco ed era logico attendersi che trovasse in fretta ritmi e scioltezza nelle combinazioni e, perché no, anche tempismo fantasia ed efficacia nel le conclusioni Con il Real deve comunque vincerla la partita anche perché a giocare per il pareggio non sa Il pareggio semmai gli resta tra le mani dopo aver provato a vincere senza riuscire a farlo A Lecce s è vista una squadra che ha applicato la solita regola al peggio, ingigantendo tutti i difetti e senza esibire nulla di ciò che ha fatto piovere sul Milan tanti entusiasmi e tante attese A parte alcune prestazioni individuali a cominciare dal solito Baresi, a Galli e in parte Gullit, nulla più Anzi, il Milan ha dato l impressione di non capirci molto in quello strano gioco fatto di piccoli ringhi palloni giocati con vee menza superiore alla scelta di cosa fare di grande determinazione anche nel tuffarsi in azioni che nascevano un po per combinazione

Così dopo cinque minuti era il Lecce a trovarsi in vantaggio Un tuffo su un pallone calciato dall angolo e Benedetti lasciava di stucco Galli ma non solo lui Un segnale d allarme pericolosissimo per ché non è la prima volta che il Milan si trova in gravi imbarazzi su calci dalla bandierina A Madrid prese proprio un gol in quel modo e ieri tutti sono rimasti fermi a quell sera Se il c è un difetto la gara ha detto che non è stato corretto Dopo il gol il Milan ci ha messo un po a riprendersi e prima del pareggio ha rischiato di subire una seconda rete quando Baroni ha alzato un ottimo passaggio di Pasculli Al pareggio ha provveduto Virdis in una delle sue rarissime apparizioni, dopo un triangolo stretto e molto bello di Van Basten Prima c era stato anche un palo ma Costacurta aveva soprattutto appoggiato la palla in avanti ed è stato lui il primo a sorprendersi della situazione creatasi

Comunque non si pensi ad un Milan arrembante anzi è stato Galli il portiere decisivo ieri Non si sono visti cross dei rossoneri, solo un lento melinare al centro con passaggi e tentativi scontati ed impossibili Al gol questa squadra arriva davvero con grande fatica Con l'aggiunta di una difesa che sui corner è mal disposta, visto che Benedetti è andato a colpire di testa due volte (45 e 85) facendo impallidire Giovanni Galli Per la storia rossonera alla fine questa partita conterà per il rientro dopo la lunga convalescenza, di Filippo Galli che dal 9 ottobre non aveva più disputato nemmeno una amichevole infrasettimanale

LECCE 1
MILAN 1

LECCE: Terraneo 6,5, Miglano 6,5, Baroni 6, Vannoli 5,5, Righetti 6, Nobile 5,5 (70 Levan), Pasculli 6,5, Barbas 6, Paciocco 5,5, Benedetti 6 5, Moriero 6 (12 Negretti, 13 Garzya, 15 Monaco, 16 Vincze)

MILAN: Galli 7, Tassotti 5 5 Costacurta 6, Colombo 5,5 (64' Filippo Galli), Rijkaard 5,5 Baresi 6 5, Evani 5,5, Ancelotti 5 5, Van Basten 5 5 (76' Mannari), Gullit 6, Virdis 6 (12 Pinato 13 Mussi 15 Viviani)

ARBITRO: Pezzella di Frattamaggiore 5

RETI. 5 Benedetti, 25 Virdis

ANGOLI: 6 per parte Hanno assistito alla gara 41 754 persone per un incasso complessivo di un miliardo 228 milioni 887mila 960 lire che costituisce il record assoluto per lo stadio di Lecce Ammonito Vanoli

Sacchi elogia Pasculli E su Van Basten è silenzio

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE. Le parole di circostanza avevano le gambe corte, prevaleva la voglia di scappare in fretta, verso quell aereo per «vip» in attesa a Brindisi un luogo dove non si agitano folletti con maglie giallorosse Semmai i fantasmi sono sponsorizzati Parmalat e se i milanisti volando verso Milano hanno ripensato davvero a quello che hanno combinato in campo a Lecce parlare di incubo è scontato «Un discreto Milan nel primo tempo, poi tutti hanno pensato al Real» ha cercato di giustificare Sacchi che nel Lecce ha visto al cune cose che vorrebbe rubare per il suo Milan «Un ottima squadra con un ottimo centravanti Pasculli ha giocato con modestia ammirevole È campione del mondo ma ha lottato su tutti i palloni, quello è lo spirito giusto» La lingua batte sempre sul solito dente? La critica nemmeno tanto indiretta a Van Basten pareva chiara, poi alla domanda di controprova naturalmente Sacchi ha smussato ogni possibile appiglio polemico

Del resto nessuno si aspettava elogi, ieri Rijkaard e Van Basten hanno parlato apertamente di gara giocata male e il centravanti ha anche sottolineato la sua modesta prova personale La scusa? Van Basten ha trato in ballo il solito Real ma Rijkaard non se l è sentita «Certo se mercoledì giochiamo così una bella scossa comunque quando si gioca la testa non è mai da un altra parte Noi abbiamo fatto male il Lecce bene Soprattutto, loro erano ben disposti in difesa» □ G.P.

Un derby ad alto rischio

Bologna-Cesena, uno sguardo alla classifica tenendo d'occhio gli spalti

BOLOGNA Tutto iniziò tre anni fa Massimo Agostini il loro prorompente attaccante del Cesena, doveva passare al Bologna Ma per uno di quei pasticci tanto frequenti nella storia del calciomercato finì invece alla Roma Da quel momento i rapporti di buon vicinato fra le due maggiori società calcistiche emiliano romagnole andarono in frantumi e si innescò una funbon da «guerra» fatta di polemiche e offese fra i due presidenti che trovò terreno fertile nelle frange violente delle due tifoserie Da allora tutti i derby sono stati più materia di cronaca nera che vicende sportive

Adesso si cerca di ricucire lo strappo Prima della partita d andata ci fu la riappacificazione ufficiale fra i presidenti e le due tifoserie Ma fu un accordo scritto sulla sabbia perché gli ultrà continuano a minacciarsi E anche oggi pomeriggio (imponente il servizio d ordine 600 uomini), dalle opposte curve si guarderanno in cagnesco pronti, alla più piccola provocazione, a scatenarsi

Ma a parte la rivalità fra i tifosi il derby di oggi fra Bologna e Cesena ha un sapore particolare Le due squadre lottano per non retrocedere e i 90 minuti saranno all'insegna del «mors tua vita mea» Il Bologna coi suoi 21 punti sta meglio ma non può comunque permettersi passi falsi per non ripiombare nella zona caldissima «E poi – dice l'allenatore Maifredi – vogliamo prenderci una bella rivincita dopo lo 0 a 2 dell andata che segnò l apice della nostra crisi»

Il Cesena invece è sull'orlo del precipizio (17 punti) La squadra di Bigon gioca un buon calcio ma non raccoglie punti in maniera proporzionata alla sua bella manovra. In più una serie di infortuni (Cuttone e Leoni gli ultimi) ha impoverito l organico. Morale con una sconfitta a Bologna i bianconeri si troverebbero con un piede in serie B. Il Cesena al Dall Ara terrà un atteggiamento prudente, «ma non rinunciatario», si affretta a precisare Bigon □ W.G.

Serie B
Avellino e Padova per la A

Oggi in B scontri diretti tra squadre che vogliono restare in alto e puntare alla A e quelle che lottano per non retrocedere Innanzi tutto Avellino Padova con la squadra di Fascetti che cerca di riguadagnare il terreno perduto con la sconfitta di domenica prossima a Licata Bari e Udinese sono invece impegnate fuori casa contro rispettivamente l'Empoli e l Ancona Insomma potrebbe essere una giornata pro Genoa e Cremonese, favorite dal fattore campo, visto che ospitano Catanzaro e Samb Ma il compito per gli uomini di Scoglio potrebbe essere più problematico del previsto domenica scorsa la squadra di Di Marzio ha rifilato tre gol al Cosenza In coda il Taranto ospita il Piacenza mentre il Brescia si reca nella roccaforte della sempre più sorprendente Reggina che si è riportata in zona promozione, infilando risultati di prestigio, tipo quello di domenica scorsa fuori casa a Taranto

LA DOMENICA DEL PALLONE

ORE 15 30

Sull'otto volante per salvarsi

Dopo i due anticipi di ieri in programma oggi sei scontri che vedono impegnate squadre che lottano per non retrocedere L Ascoli se la vede col Como Mancherà di Carillo Benetti Destro e Rodia mentre Arslanovic ci sarà Nel Como al posto di Bianchi gioca Colantuono e Giunta per Corneliusson che andrà in panchina Nella Lazio a Bergamo ci sarà il rilancio di Sclosa mentre Materazzi dovrà fare a meno di Di Canio (squalificato) Gutierrez e Pin (infortunati) Le altre pericolanti sono Torino, Pescara Bologna Cesena e Pisa Domenica prossima la A non gioca per l'impegno degli azzurri di sabato a Verona con l Uruguay, e mercoledì le coppe Milan-Real (diretta Tv1, 20 30), Samp-Malines (diretta Tv3, 15 30), Bayern Monaco-Napoli (diretta Tv2, 20 15 o differita Tv2, 22 45)

ASCOLI-COMO

Pazzagli 1	Paradisi
Mancini 2	Annoni
Gori 3	Colantuono
Dell Oglio 4	Invernizzi
Fontolan 5	Maccoppi
Arslanovic 6	Albiero
Agostini 7	Simone
Fioravanti 8	Centi
Giordano 9	Giunta
Giovannelli 10	Milton
Cvetkovic 11	Lorenzini

Arbitro D ELIA di Salerno

Bocchino 12	Savorani
Fusco 13	Todesco
Bongiorni 14	Verza
Aloisi 15	Didonè
Cicconi 16	Diotti (Corneliusson)

BOLOGNA-CESENA

Cusin 1	Albinoni
Luppi 2	Gelain
Villa 3	Limido
Pecci 4	Bordin
De Marchi 5	Calcaterra
Monza 6	Jozic
Poli 7	Aselli (Chierico)
Bonini 8	Piraccini
Lorenzo 9	Agostini
Bonetti 10	Domini
Rubio 11	Traini

Arbitro AGNOLIN di Bassano

Sorrentino 12	Ahboni
Demol 13	Chiti
Stringara 14	Masolini
Alessio 15	Chierico
Marronaro 16	Casadei

INTER-PESCARA

Zenga 1	Gatta
Bergomi 2	Bergodi
Brehme 3	Bruno
Matteoli 4	Ferretti
Ferri 5	Junior
Verdelli 6	Ciarlantini (Zanone)
Bianchi 7	Ceffarelli
Berti 8	Gasperini
Diaz 9	Pagano
Matthaeus 10	Marchegiani
Serena 11	Berlinghieri

Arbitro COPPETELLI di Tivoli

Malgioglio 12	Zinetti
Baresi 13	Dicara
Galvani 14	Miano
Fanna 15	Zanone (Ciarlantini)
Paolino 16	Edmar

VERONA-TORINO

Cervone 1	Marchegiani
Berthold 2	Brambati
Volpecina 3	Catena
Iachini 4	Benedetti
Pioli 5	Rossi
Soldà 6	Comi
Bruni 7	Fuser
Bortolazzi 8	Sabato
Gasparini 9	Muller
Troglio 10	Landonio (Edu)
Pacione 11	Skoro

Arbitro AMENDOLIA di Messina

Zuccher 12	Lorieri
Bonetti 13	Gasparini
Terracciano 14	Bolognesi
Marangon 15	Ferretti
Fattori 16	Bresciani

ATALANTA-LAZIO

Ferron 1	Martina
Contratto 2	Beruatto
Pasciullo 3	Marino
Fortunato 4	Acerbis
Barcella 5	Monti
Progna 6	Piscedda
Esposito 7	Gregucci
Prytz 8	Icardi
Evair 9	Muro
Nicolini 10	Sclosa
Bonacina 11	Sosa

Arbitro LUCI di Firenze

Piotti 12	Fiori
Prandelli 13	Greco
Di Cinchio 14	Dezotti
De Patre 15	Rizzolo
Serioli 16	Delucca

JUVENTUS-PISA

Tacconi 1	Grudina
Napoli 2	Cavallo
De Agostini 3	Lucarelli
Galia 4	Filot
Bruno 5	Dianda
Tricella 6	Boccafresca
Marocchi 7	Cuoghi
Barros 8	Bernazzani
Buso 9	Incocciati
Zavarov 10	Dolcetti
Mauro 11	Piovanelli

Arbitro LANESE di Messina

Bodini 12	Bolognesi
Favero 13	Severeyns
Magrin 14	Gazzaneo
Bellucci 15	Brandani
Altobelli 16	Been

ROMA-SAMP

Peruzzi 1	Pagliuca
Tempestilli 2	Pellegrini S
Nela 3	Carboni
Manfredonia 4	Bonomi
Oddi 5	Lanna
Desideri 6	Pellegrini L
Conti 7	Victor
Di Mauro 8	Cerezo
Voeller 9	Vialli
Giannini 10	Pradella
Massaro 11	Salsano

Arbitro MAGNI di Monza

Tancredi 12	Bistazzoni
Ferrario 13	Chiesa
Gerolin 14	Dossena
Renato 15	Affuso
Rizzitelli 16	

CLASSIFICA

Inter punti 42, Napoli 37, Milan 32 Sampdoria 31, Juventus 28, Fiorentina 27 Atalanta 26 Verona e Roma 22, Bologna Pescara e Lecce 21 Lazio e Torino 19, Como 18, Cesena e Pisa 17; Ascoli 16

PROSSIMO TURNO

(30/4 ore 16)

Cesena-Ascoli; Como-Roma, Inter-Milan Lazio-Lecce, Napoli-Verona, Pescara Fiorentina, Pisa-Atalanta Sampdoria-Juventus, Torino-Bologna

SERIE B

Ancona-Udinese	Dal Forno
Avellino-Padova	Frigerio
Barletta-Licata	Guidi
Cosenza-Parma	Cafaro
Cremonese Samb	Ballo
Empoli-Bari	Fabricatore
Genoa-Catanzaro	Pucci
Monza-Messina	Stafoggia
Reggina-Brescia	Trentalange
Taranto-Piacenza	Di Cola

CLASSIFICA

Genoa punti 41 Bari 40, Udinese 36 Cremonese 34 Reggina e Padova 32 Avellino 31 Cosenza e Messina 30, Ancona 28, Licata, Parma e Catanzaro 27, Empoli e Barletta 26 Monza 24, Brescia e Sambenedettese 23, Piacenza 22, Taranto 21

PROSSIMO TURNO

(23/4 ore 15 30)

Bari-Udinese	
Brescia-Ancona	
Catanzaro-Reggina	
Empoli Avellino	
Licata-Genoa	
Messina-Barletta	
Padova-Taranto	
Parma-Cremonese	
Piacenza-Cosenza	
Samb-Monza	

SERIE C1

GIRONE A

Derthona Reggiana	Fucri
Livorno-Prato. Rivola	
Lucchese-Arezzo	Fiori
Montevarchi-Modena	Zebellin
Spal-Mantova	Russo
Spezia-Centese	Rossignoli
Trento-Carrarese	Cesari
Triestina-Virescit	Introvigne
Venezia M -Vicenza	Trinchieri

CLASSIFICA Reggiana punti 37 Prato 34 Spezia 33 Triestina 32 Modena e Lucchese 30, Montevarchi e Carrarese 29 Derthona 26 Mantova e Venezia M 25 L R Vicenza Trento e Arezzo 24 Virescit e Centese 23 Spal 21 Pro Livorno 17

GIRONE B

Brindisi-Giarre	Bizzarri
Cagliari-Palermo	Lombardi
Campob -Casertana	Cinciripini
Casarano-Frosinone	Collina
Catania-Ischia	Conocchiari
Francavilla-Torres	Bettin
Monopoli-Perugia	Griffo
Rimini-Via Pesaro	Chiesa
Salernitana-Foggia	Rosica

CLASSIFICA Cagliari punti 36 Foggia e Palermo 34 Casertana 33; Brindisi 32, Torres 31 Perugia 30, Casarano 29 Giarre 27 Catania 26, Salernitana 25, Campobasso e Francavilla 24, Ischia 23 Frosinone 22, Via Pesaro 21, Monopoli 20 Rimini 15

SERIE C2

GIRONE A

Alessandria-Pavia, Cecina-Tempio, Massese-Ciubloplli; Olbia-Ilvarsenzi; Oltrepò-Rondinella, Pro Vercelli-Casale; Sarzanese-Voghorese; Siena-Pontedera, Sorso-Poggibonsi.

GIRONE B

Forlì-Novara, Giorgione-Sassuolo; Juvedomo-Treviso, Legnano-Varese, Ospitaletto-Cerpi, Pordenone-Chievo, Pergocrema-Pro Sesto; Ravenna-Orceana, Telgate-Suzzara (ieri) 2-3

GIRONE C

Bisceglie-Potenza, Celano-Trani, Chieti-Jesi, F. Andria-Civitanovese; Fano-Ternana; Giulianova-Lanciano; Gubbio-San Marino, Ricciona-Fasano; Teramo-Martina Franca

GIRONE D

Afragolese-Campania, Cavese-Atl Leonzio, J Gela-Battipagliese, Juve Stabia-Cynthia, Latina-Kroton; Lodigiani-Sorrento (ieri) 2-0; Trapani-Benevento; Turris-Nola; V. Lemezia-Siracusa